



Gli azionisti di minoranza depositano le liste per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale di Luxottica Group

Milano (Italia), 30 marzo 2015 - Luxottica Group S.p.A. (MTA: LUX; NYSE: LUX), leader nel design, produzione, distribuzione e vendita di occhiali di fascia alta, di lusso e sportivi, rende noto che un gruppo di investitori istituzionali internazionali e nazionali, che rappresentano complessivamente lo 0,72% del capitale sottoscritto e versato della Società, ha depositato una lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e una lista per il rinnovo del Collegio Sindacale di Luxottica Group S.p.A., su cui è chiamata a deliberare l'Assemblea degli Azionisti convocata per il 24 aprile 2015.

Per il Consiglio di Amministrazione la lista comprende come candidato Marina Brogi

Per il Collegio Sindacale la lista comprende:

Sindaci effettivi

1) Francesco Vella

Sindaci supplenti

1) Roberto Miccù

La documentazione richiesta dalla vigente disciplina presentata unitamente alle liste sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede della Società, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato '1info' all'indirizzo www.1info.it, nonché sul sito Internet della Società www.luxottica.com nella sezione Company/Governance/Assemblea degli Azionisti nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Contatti

Alessandra Senici
Group Investor Relations and Corporate Communications Director
Tel.: +39 (02) 8633 4870
Email: InvestorRelations@luxottica.com
www.luxottica.com/it/company/investors

Luxottica Group S.p.A.

Luxottica Group è leader nel settore degli occhiali di fascia alta, di lusso e sportivi con un portafoglio marchi forte e ben bilanciato. Tra i marchi di proprietà figurano Ray-Ban, il marchio di occhiali da sole più conosciuto al mondo, Oakley, Vogue Eyewear, Persol, Oliver Peoples, Alain Mikli e Arnette mentre i marchi in licenza includono Giorgio Armani, Bvlgari, Burberry, Chanel, Coach, Dolce & Gabbana, DKNY, Ralph Lauren, Prada, Michael Kors, Starck Eyes, Tiffany e Versace. Oltre a un network wholesale globale che tocca 130 Paesi, il Gruppo gestisce più di 7.000 negozi appartenenti a catene leader nel retail tra le quali LensCrafters, Pearle Vision e ILORI in Nord America, OPSM e Laubman & Pank in



Asia-Pacifico, LensCrafters in Cina, GMO in America Latina e Sunglass Hut in tutto il mondo. I prodotti del Gruppo sono progettati e realizzati in sei impianti produttivi in Italia, in tre, interamente controllati, nella Repubblica Popolare Cinese, in uno in India, in uno in Brasile e in uno negli Stati Uniti, dedicato alla produzione di occhiali sportivi. Nel 2014 Luxottica Group ha registrato vendite nette pari a oltre 7,6 miliardi di Euro. Ulteriori informazioni sul Gruppo sono disponibili su www.luxottica.com.

Safe Harbor Statement

Talune dichiarazioni contenute in questo comunicato stampa potrebbero costituire previsioni ("forward looking statements") così come definite dal Private Securities Litigation Reform Act del 1995. Tali dichiarazioni riguardano rischi, incertezze e altri fattori che potrebbero portare i risultati effettivi a differire, anche in modo sostanziale, da quelli anticipati. Tra tali rischi e incertezze rientrano, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la capacità di gestire gli effetti dell'attuale incerta congiuntura economica internazionale, la capacità di acquisire nuove attività e di integrarle efficacemente, la capacità di prevedere le future condizioni economiche e cambi nelle preferenze dei consumatori, la capacità di introdurre e commercializzare con successo nuovi prodotti, la capacità di mantenere un sistema distributivo efficiente, la capacità di raggiungere e gestire la crescita, la capacità di negoziare e mantenere accordi di licenza favorevoli, la disponibilità di strumenti correttivi alternativi agli occhiali da vista, fluttuazioni valutarie, variazioni nelle condizioni locali, la capacità di proteggere la proprietà intellettuale, la capacità di mantenere le relazioni con chi ospita i nostri negozi, problemi dei sistemi informativi, rischi legati agli inventari, rischi di credito e assicurativi, cambiamenti nei regimi fiscali, così come altri fattori politici, economici e tecnologici e altri rischi e incertezze già evidenziati nei nostri filing presso la Securities and Exchange Commission. Tali previsioni ("forward looking statements") sono state rilasciate alla data di oggi e non ci assumiamo alcun obbligo di aggiornamento.